

11-13 ROMEO & GIULIETTE

Tragedia

W. Shakespeare

adattamento: i macchiati

Macchiati - info@macchiati.it
Fondazione Orizzonti d'Arte di Chiusi -
info@fondazioneorizzonti.it

Teatri di Stagione Inverno 11-13 anni

1. PROLOGO.

MUSICA

Gli attori entrano in scena in gruppo. Sono 7 maschi che rappresentano la famiglia dei Montecchi e 7 femmine che rappresentano i Capuleti

1: ROMEI

Nella bella Verona / dove collochiamo questa
scena / due famiglie di pari nobiltà / si
oppongono ferocemente

2: GIULIETTE

Montecchi e Capuleti / Capuleti e Montecchi
/ non passa giorno che non nasca una rissa
tra famiglie / servi o giovani da bene

3: ROMEI

Basta che si incontrino per strada / ed ecco
sguainarsi le spade

4: GIULIETTE

Odio / odio da generazioni / antiche ruggini
e nuovi conflitti

5: ROMEI

Eppure / proprio dai fatali lombi di questi
due nemici /

6: TUTTI

Ha preso vita una coppia di amanti!

7: GIULIETTE

Nati sotto cattiva stella / moriranno / per
seppellire l'odio tra le famiglie / Signore
e signori / questa è la storia maledetta /

8: TUTTI

Di Romeo e della sua Giulietta

MUSICA

2. RISSA IN PIAZZA

Entrano Sansone e Gregorio, della Casa dei Capuleti

9: GRETA (SANSONE)

Gregorio, sulla mia parola, noi non curveremo la schiena.

10: CHIARA (GREGORIO)

No, perché allora saremmo dei facchini.

11: GRETA (SANSONE)

Io faccio presto a picchiare quando mi riscaldo.

12: CHIARA (GREGORIO)

Già, ma non fai presto a riscaldarti per picchiare.

13: GRETA (SANSONE)

Un cane di casa Montecchi basta per farmi scattare.

14: CHIARA (GREGORIO)

Attento a ciò che dici, scattare vuol dire muoversi: perciò se tu scatti, finirai che scappi. Ma guarda, ecco qualcuno di casa Montecchi.

15: GRETA (SANSONE)

Teniamoci dalla parte della legge: provochiamoli e lasciamo che siano i primi loro.

Entrano Abramo e Baldassarre dei Montecchi. Gregorio e Sansone li guardano mordendosi il pollice

16: GIULIO (ABRAMO)

signore, vi mordete il pollice per noi?

17: GRETA (SANSONE)

(a parte a Gregorio)

La legge è dalla nostra, se dico di sì?

18: CHIARA (GREGORIO)

No.

19: GRETA (SANSONE)

No, signore, non mi mordo il pollice per voi, ma io mi mordo il pollice, signore.

20: CHIARA (GREGORIO)

Avete l'intenzione di attaccar briga,

signore?

21: GIULIO (ABRAMO)
Attaccar briga, signore! No, signore.

22: GRETA (SANSONE)
Se l'aveste, signore, sono a vostra disposizione: io servo un padrone che vale quanto il vostro.

23: GIULIO (ABRAMO)
Ma non di più.

24: GRETA (SANSONE)
Oh sì, vale più del vostro, signore.

25: GIULIO (ABRAMO)
Voi mentite.

Entra Benvolio

26: GRETA (SANSONE)
Fuori le spade, se siete uomini.

Inizia un combattimento

27: ROCCO (BENVOLIO)
Separatevi, insensati! Giù quelle spade, voi non sapete quello che fate.

Benvolio li costringe ad abbassare le armi

Entra Tebaldo

28: SARA (TEBALDO)
Come, hai tirato fuori la spada in mezzo a questi vili servi?. Volgiti, Benvolio, e guarda in faccia la tua morte.

29: ROCCO (BENVOLIO)
Io non fo che metter pace: riponi la tua spada, o impugnala per aiutarmi a separare costoro.

30: SARA (TEBALDO)
Come! Hai la spada in mano, e parli di pace? Io odio questa parola come l'inferno, come te e tutti i Montecchi. A te, vigliacco.

MUSICA

inizia un altro combattimento. Entrano tutti i Montecchi e tutti i Capuleti. Il combattimento prosegue fino a quando si sente si sente la voce del principe

31: GIACOMO A (PRINCIPE)

Sudditi ribelli, nemici della pace. Dico a voi, non uomini, ma belve, che volete spegnere col sangue il fuoco del vostro cieco furore! Fermatevi subito.

È già la terza volta che voi, Capuleti, e voi, Montecchi, turbate con le vostre risse la quiete della nostra città,

Se un'altra volta oserete turbare in questo modo le nostre contrade, vi farò pagare con la vita l'infrazione alla pace.

Per oggi vada così, ma siete avvisati. Via tutti di qua, via tutti ripeto, pena la morte.

Tutti escono

3. PRIMA DELLA FESTA

Tornano in scena i due gruppi di attori, a sinistra i Montecchi e a destra i Capuleti

- 32: ROCCO (BENVOLIO)**
Buon mattino, cugino mio.
- 33: RICCARDO T (ROMEO 6)**
È ancora così presto?
- 34: ROCCO (BENVOLIO)**
Son sonate le nove solo da poco.
- 35: RICCARDO T (ROMEO 6)**
Ohimè! le ore tristi sembrano eterne.
- 36: ROCCO (BENVOLIO)**
Quale afflizione fa così lunghe le ore di Romeo?
- 37: RICCARDO T (ROMEO 6)**
Non aver quello il cui possesso le renderebbe brevi.
- 38: ROCCO (BENVOLIO)**
Sei innamorato?
- 39: RICCARDO T (ROMEO 6)**
Non sono nelle grazie di colei che amo.
- 40: ROCCO (BENVOLIO)**
Dimmi chi è colei che ami.
- 41: RICCARDO T (ROMEO 6)**
Coei che io amo si chiama Rosalina

La scena passa a destra tra le capuleti

- 42: FIAMMA (BALIA)**

Giulietta! Giulietta! Dov'è questa benedetta bambina? Giulietta! Eccoti agnellina mia!

Entra Giulietta

43: LISA (GIULIETTA 2)
Che c'è? Chi mi chiama?

44: FIAMMA (BALIA)
Vostra madre.

45: LISA (GIULIETTA 2)
Eccomi, signora, che cosa volete?

46: SARA (MADONNA CAPULETI)
Nutrice, lasciaci per un momento, dobbiamo parlare in segreto..

(la nutrice fa per uscire)
No no aspetta. Resta qua:

La scena torna ai Montecchi

47: ROCCO (BENVOLIO)
Rosalina la Capuleti? Sei impazzito!

48: RICCARDO T (ROMEO)
Pazzo d'amore vuoi dire? Lei è bella, straordinariamente bella

49: ROCCO (BENVOLIO)
Un bel bersaglio è presto colpito, cugino bello.

50: RICCARDO T (ROMEO)
Questa volta il tuo colpo fallisce: lo strale di Cupido non può colpirla. Ella fugge l'assedio delle dolci parole, schiva l'incontro degli occhi che tentano di darle l'assalto, sono disperato

La scena alle Capuleti

51: SARA (MADONNA CAPULETI)
tu sai che mia figlia ha ormai una certa età? Non ha ancora quattordici anni.

52: FIAMMA (BALIA)
Ci scommetterei quattordici dei miei denti - e tuttavia, dici con gran dolore, non ne ho che quattro - che essa non ha ancora

quattordici anni.

La notte del primo agosto essa avrà quattordici anni, li avrà, in fede mia: me ne ricordo bene.

eh! io ho un cervello che mi serve:

53: SARA (MADONNA CAPULETI)

Basta; ti prego, sta' zitta.

54: FIAMMA (BALIA)

Un po' di pazienza, ho finito. Iddio ti abbia nella sua grazia! Tu sei stata la più graziosa bambina che io abbia mai allattato: se potrò vivere fino a vederti un giorno maritata, non avrò altro a desiderare.

55: SARA (MADONNA CAPULETI)

Santa Maria! Questa del maritarla è appunto la cosa di cui io voglio parlare. Dimmi, Giulietta mia, che cosa ne pensi? Sei disposta a maritarti?

56: LISA (GIULIETTA)

È un onore che io non sogno nemmeno.

57: SARA (MADONNA CAPULETI)

Ebbene, è ora che tu pensi a maritarti. Ecco, in una parola, di che cosa si tratta: il nobile Paride ti chiede in sposa.

Questa sera lo vedrai alla nostra festa: esamina tutti i suoi lineamenti insieme sposati e osserva come l'uno faccia felice l'altro. Questo amante non legato, non ha bisogno che di una coperta per diventare ancora più bello: Che ne dici? Senti di poter amare quel gentiluomo?

La scena torna ai Montecchi

58: ROCCO (BENVOLIO)

Segui il mio consiglio, cessa di pensare a lei.

59: RICCARDO T (ROMEO 2)

Oh, come potrei.

60: ROCCO (BENVOLIO)

Lascia liberi i tuoi occhi di contemplare altre bellezze.

61: RICCARDO T (ROMEO 2)

Addio; tu non puoi insegnarmi a dimenticare.

Scena alle capuleti

62: LISA (GIULIETTA 2)

Vedrò di vedere, se il vedere provochi il gradimento: ma gli occhi miei non lanceranno i loro sguardi più in là di quanto il vostro permesso dia loro forza di volare.

Scena ai montecchi

63: ROCCO (BENVOLIO)

Dove vai, guarda cosa ho trovato. Questa sera a casa Capuleti ci sarà una festa in maschera. E con tutte le bellezze di Verona ci sarà anche la tua Rosalina: andiamoci in maschera e ti mostrerò le vere bellezze

64: RICCARDO T (ROMEO 2)

Vi andrò ma per bearmi nello splendore della fanciulla mia.

Escono

4. IL BALLO

Musica. Entrano le ragazze e ballano, i ragazzi si mettono di lato a guardarle

- 65: MATTIA (ROMEO 1)**
Dunque questa è la festa, datemi una
fiaccola da reggere, io non ballo
- 66: ANDREA (MERCUZIO)**
Invece, caro Romeo, noi vogliamo che tu
balli.
- 67: MATTIA (ROMEO 1)**
Io no, credetelo! Ho l'anima di piombo, che
m'inchioda al suolo e non mi lascia muovere
- 68: ROCCO (BENVOLIO)**
Via, bussiamo ed entriamo, e appena dentro,
ognuno di noi si raccomandi alle sue gambe.
- 69: MATTIA (ROMEO 1)**
A me una fiaccola: "io reggo il candeliere,
e me ne sto a vedere".
- 70: ANDREA (MERCUZIO)**
Bah! sei troppo innamorato di quella
Rosalina: cercheremo noi di tirarti fuori
dal fango nel quale sei impegolato fino agli
orecchi. Non aspettiamo oltre
- 71: MATTIA (ROMEO 1)**
Noi abbiamo una buona intenzione recandoci a
questa mascherata; ma l'andarci non è buon
senno.
- 72: ANDREA (MERCUZIO)**
Perché, se è lecito domandarlo?
- 73: MATTIA (ROMEO 1)**
Stanotte ho fatto un sogno.
- 74: ANDREA (MERCUZIO)**
Anch'io.
- 75: MATTIA (ROMEO 1)**
Ebbene, che cosa hai sognato?

76: ANDREA (MERCUZIO)

Che coloro i quali sognano, spesso sono messi in mezzo... E tu? Cos'hai sognato?

77: MATTIA (ROMEO 1)

Solo un presagio... che qualche triste effetto, ancora sospeso nelle stelle, avrà dolorosamente il suo terribile principio nella festa di questa notte,

78: ROCCO (BENVOLIO)

E basta sventure! Andiamo, allegri giovani!

Tutti i maschi vanno alla festa tranne Romeo 1

79: MATTIA (ROMEO 1)

E così ci intrufolammo alla festa dei Capuleti. I miei occhi giravano furtivi e veloci alla ricerca dello sguardo di Rosalina. / Ma d'un tratto si posarono su una stella che non avevo mai veduta prima.

80: GIULIO (ROMEO 2)

Chi è quella dama che, col tesoro della sua mano, arricchisce la mano di quel cavaliere là?

81: GIACOMO P (ROMEO 3)

Oh, essa insegna alle fiaccole a brillare! Sembra che essa penda sulle guance della notte, come un ricco gioiello dall'orecchio di una Etiope;

82: RICCARDO M (ROMEO 4)

bellezza di un valore troppo grande perché se ne possa usare, troppo preziosa per la terra!

83: GIACOMO A (ROMEO 5)

Tale appare una nivea colomba in mezzo a un branco di corvi, quale si mostra quella giovinetta in mezzo alle sue compagne.

84: RICCARDO T (ROMEO 6)

Finito questo ballo, spierò dove si mette, e procurerò alla mia rozza mano la felicità di toccare la sua.

85: DAVIDE (ROMEO 7)

Il mio cuore ha egli amato prima d'ora? Smentitelo, occhi miei! poiché io non avevo mai veduta, fino a questa notte, la vera

bellezza.

86: MATTIA (ROMEO 1)

E mentre ero incantato da questa luce
meravigliosa, il nemico Tebaldo si accorse
di me e giurò vendetta per l'affronto di
essermi intrufolato alla sua festa. Ma
quello era il tempo dell'amore e la mia mano
incontrò per la prima volta quella di
Giulietta.

Esce

87: ROMEI

(a Giulietta)

Se io profano / con la mia mano indegna /
questo santo tesoro / è un peccato gentile /
e le mie labbra trepidanti / sono pronte a
riparare all'offesa dolcemente... / Così.

I romei baciano la mano alle Giuliette

88: GIULIETTE

Mio caro penitente, / tu fai torto alla tua
mano / che ha dimostrato solo devozione. /
Perché le mani dei santi / si possono certo
toccare / ma palmo a palmo / solo così

89: ROMEI

Ma i santi hanno anche labbra / non soltanto
mani...

90: GIULIETTE

Certo che hanno anche labbra / ma servono
solo per pregare

91: ROMEI

Allora / cara santa / fai che le labbra /
come le mani... / Vedi / Pregano congiunte /
Lascia vivere la mia speranza

92: GIULIETTE

Mi dispiace / ma è un peccato che non posso
commettere.

93: ROMEI

Allora fermati / lo commetterò io soltanto /

E tu monderai il mio peccato / con le tue
labbra / benedette.

La bacia

94: GIULIETTE

Allora le mie labbra hanno preso il tuo
peccato?

95: ROMEO

Il mio peccato sulle tue labbra / O
perdonami angelo mio / me lo riprendo
subito!

La bacia di nuovo

96: GIACOMO A (ROMEO 5)

Fu allora che si sentì la voce della Balia

97: FIAMMA (BALIA)

Giulietta! Giulietta! Vostra madre vi sta
cercando!

I romei scappano a nascondersi

98: GIULIO (ROMEO 2)

Chi è sua madre?

99: FIAMMA (BALIA)

Diamine, giovinotto, sua madre è la padrona
di questa casa, madonna Capuleti!

100: GIACOMO A (ROMEO 5)

Essa è una Capuleti! Oh il caro prezzo, che
io dovrò pagare! La mia vita è un debito che
io ho con la mia nemica!

Escono tutti, tranne Giulietta e la Nutrice

101: ANNA (GIULIETTA 7)

Nutrice, vieni qui: chi è quel signore là?

102: FIAMMA (BALIA)

Si chiama Romeo, ed è un Montecchi, l'unico
figlio del vostro grande nemico.

103: ANNA (GIULIETTA 7)

Il mio unico amore nato dal mio unico odio!
O sconosciuto che troppo presto io vidi, e
troppo tardi conobbi!

(MORE)

ANNA (CONTINUA)

Oh, nascita d'amor tra le più rare, che un nemico esecrato io debba amare.

Escono

5. SCENA DEL BALCONE

Giulietta è sul balcone, con la mano appoggiata sulla guancia

Entra Romeo

104: GRETA (GIULIETTA 1)

O Romeo, Romeo! Perché sei tu Romeo? Rinnega tuo padre; e rifiuta il tuo nome: o se non vuoi, basta che giuri di amarmi e non sarò più una Capuleti.

105: GIACOMO P (ROMEO 3)

(fra sé)

L'ascolto ancora o mi faccio avanti?

106: LISA (GIULIETTA 2)

Perché è soltanto il tuo nome che mi è nemico, ma tu saresti quello che sei anche se non fossi un Montecchi

107: CHIARA (GIULIETTA 3)

E poi... Che cosa vuol dire Montecchi? Non è una mano, ne un piede, ne un braccio, ne un viso... O nessun'altra parte di un corpo.

108: SARA (GIULIETTA 4)

Prendi un altro nome! Che cosa c'è in un nome? Quella che noi chiamiamo rosa con un altro nome profumerebbe lo stesso.

109: DANIELA (GIULIETTA 5)

Così anche Romeo, se non si chiamasse Romeo, sarebbe sempre la creatura perfetta che è senza quel nome... Oh Romeo, Cambia nome!

110: GEMMA (GIULIETTA 6)

E per quel nome che è solo una piccola parte di te avrai tutta me stessa!

111: DAVIDE (ROMEO 7)

Ma io ti prendo in parola! Chiamami amore e sarò ribattezzato!

- 112: ANNA (GIULIETTA 7)**
Ma chi sei tu che approfitti della notte per rubarmi i pensieri più segreti?
- 113: ANDREA (ROMEO 8)**
Con un nome non posso dirti chi sono, perché il mio nome ora è tuo nemico...
- 114: FIAMMA (GIULIETTA 8)**
Le mie orecchie non hanno ancora udito cento parole della tua cara voce già la riconosco, non sei tu Romeo... Un Montecchi?
- 115: MATTIA (ROMEO 1)**
Nessuno dei due amore mio se non ti piacciono.
- 116: GRETA (GIULIETTA 1)**
Come sei potuto venir qui, dimmi, e perché? Questo luogo è morte per te, se qualcuno dei miei ti trova dentro.
- 117: GIULIO (ROMEO 2)**
Le mura di pietra non possono fermare gli amanti, perciò i tuoi parenti non possono farmi paura
- 118: LISA (GIULIETTA 2)**
Sttt...Se ti vedono, ti uccideranno.
- 119: GIACOMO P (ROMEO 3)**
Basterà il mantello della notte a nascondermi... Però se tu non mi ami, lascia pure che mi trovino qui.
- 120: LISA (GIULIETTA 2)**
Mi ami davvero? Lo so che dirai di sì e io ci crederò. Dolce Romeo, se mi ami dimmelo sinceramente perché mio bel Montecchi io ti amo troppo
- 121: DAVIDE (ROMEO 7)**
Oh, cara, per quella benedetta luna io ti giuro che...
- 122: SARA (GIULIETTA 4)**
Non giurare sulla luna! Incostante e bugiarda, famosa per cambiare la sua faccia ogni momento
- 123: RICCARDO T (ROMEO 6)**

Su cosa giuro allora?

124: CHIARA (GIULIETTA 3)

Non giurare affatto o se vuoi perché non provi a giurare su te stesso? Io ti crederò

125: RICCARDO M (ROMEO 4)

Per l'amore della mia vita io giuro... Oh Giulietta!

Si abbracciano

126: DANIELA (GIULIETTA 5)

Buona notte amore mio!

127: RICCARDO M (ROMEO 4)

Oh! mi vuoi lasciare così insoddisfatto?

128: DANIELA (GIULIETTA 5)

Quale soddisfazione puoi avere questa notte?

129: GIACOMO A (ROMEO 5)

Il cambio del tuo fedele voto di amore col mio.

130: GEMMA (GIULIETTA 6)

Io ti diedi il mio, prima che tu lo chiedessi. Se i tuoi sentimenti sono seri e la tua intenzione è sposarmi, fammi sapere domani quando e dove compiremo il rito e io ti seguirò dove vorrai

131: FIAMMA (BALIA)

Giulietta!

132: ANNA (GIULIETTA 7)

Eccomi, vengo! Ma se vuoi ingannarmi ti prego abbi pietà

133: FIAMMA (BALIA)

Allora, bambina!

134: ANNA (GIULIETTA 7)

Ho detto che vengo! Oh mille volte buona notte

Giulietta fa per rientrare

135: ANNA (GIULIETTA 7)

Romeo!

ROCCO (ROMEO 9)

136: Sì amore?

137: ANNA (GIULIETTA 7)

Non mi ricordo più perché ti ho richiamato

138: ROCCO (ROMEO 9)

E io resto qui finché non lo ricordi...

139: GRETA (GIULIETTA 1)

Mi piaci tanto che farò di tutto per non ricordarlo

140: ROMEO

E io resterò qui con te / per aiutarti a dimenticare / dimenticando tutti al mondo /
tranne te

Si abbracciano

141: GIULIETTE

Buonanotte. / Separarsi è una pena così dolce / che vorrei dirti addio fino a domani.

Si separano.

6. IL MATRIMONIO

MUSICA

142: ANNA (GIULIETTA 7)

Quella notte stessa ci sposammo Nella cella di frate Lorenzo. Ricordo che disse "il cielo sorrida a questo santo atto e faccia

sì che l'avvenire non debba rimproverarcelo
con qualche dolore

143: GRETA (GIULIETTA 1)

Romeo mi guardò negli occhi e disse: "Venga
pure qualunque dolore possibile: non sarà
nulla in cambio alla gioia che mi dà il
poter dire che Giulietta è mia."

144: DANIELA (GIULIETTA 5)

Frate Lorenzo Era felice di sposarci, nella
nostra unione vedeva la fine dell'odio tra
le nostre famiglie eppure...

145: LISA (GIULIETTA 2)

Eppure nelle sue parole si nascondeva un
triste presagio, disse: "Queste gioie
violente hanno violenta fine..."

146: CHIARA (GIULIETTA 3)

"... e muoiono nel loro trionfo, come il fuoco
e la polvere che si distruggono al primo
bacio."

147: LISA (GIULIETTA 2)

Mai un presagio fu più rapido ad avverarsi.
Il mattino dopo era una giornata calda e di
venne caldissima quando le due famiglie si
incontrarono in piazza

7. LA MORTE DI MERCUZIO E TEBALDO

MUSICA

148: RICCARDO M (BENVOLIO 2)

Te ne prego, buon Mercuzio ritiriamoci: la
giornata è calda, i Capuleti son fuori di
casa, e, se ci incontriamo, non potremo
evitare una rissa, poiché in queste giornate
di caldo il sangue ribolle.

149: DAVIDE (MERCUZIO 2)

Caro Benvolio parli proprio tu che
attaccheresti lite con uno che schiaccia le
noci, soltanto per il fatto che tu hai gli
occhi color nocciola. Per la mia testa, ecco
qua i Capuleti.

Entrano Tebaldo ed altri

150: GEMMA (TEBALDO 2)

Signori, buon giorno; una parola con uno di voi.

151: DAVIDE (MERCUZIO 2)

Solo una parola Tebaldo? MI deludi: facciamo una parola e un colpo di spada.

152: GEMMA (TEBALDO 2)

Mercuzio, ti sei concertato con Romeo...

153: DAVIDE (MERCUZIO 2)

Concertato! Che, ci hai preso per dei menestrelli? Se siamo dei musicisti ecco l'arco del mio violino

(Sfodera la spada)

Vedrai come ti farà ballare!

Entra Romeo

154: GEMMA (TEBALDO 2)

Ecco Romeo, stavo cercando proprio te. Romeo, tu sei un vile.

155: GIULIO (ROMEO 2)

Tebaldo, la ragione che io ho di amarti perdona la rabbia del tuo saluto. Io non sono un vile, perciò addio: vedo che non mi conosci.

156: GEMMA (TEBALDO 2)

Questo non potrà scusare l'onta che tu mi hai fatto, voltati e tira fuori la spada.

157: GIULIO (ROMEO 2)

Io dichiaro di non averti mai offeso, e ti voglio bene mio buon Capuleti.

158: DAVIDE (MERCUZIO 2)

O fredda, disonorante, ignobile sottomissione! Tebaldo, acchiappa-topi, vuoi fare una passeggiata con me?

159: GEMMA (TEBALDO 2)

Sono a vostra disposizione.

Tirando fuori la spada

160: GIULIO (ROMEO 2)
Caro Mercuzio, metti giù la tua spada.

161: DAVIDE (MERCUZIO 2)
Levati Romeo, lasciami fare!

Si battono

162: GIULIO (ROMEO 2)
Tebaldo, Mercuzio, il principe ha proibito queste zuffe per le vie di Verona. Fermo, Tebaldo; e tu, mio buon Mercuzio...

Mercuzio è colpito. Escono Tebaldo e i suoi Partigiani

163: DAVIDE (MERCUZIO 2)
Sono ferito; al diavolo le vostre due famiglie!

164: RICCARDO M (BENVOLIO 2)
Che! sei ferito?

165: DAVIDE (MERCUZIO 2)
Sì, sì, è sol un graffio; ma è tanto quanto basta.

166: GIULIO (ROMEO 2)
Coraggio, amico; la ferita non può essere grave.

167: DAVIDE (MERCUZIO 2)
Oh no! non è profonda come un pozzo né larga come la porta di una chiesa; ma può bastare, e non ci sarà bisogno di altro. Maledizione a tutte e due le vostre famiglie! Esse mi hanno ridotto cibo per vermi: le vostre famiglie!...

Mercuzio muore

168: GIULIO (ROMEO 2)
L'oscuro fato di questo giorno pende sopra ben altri giorni ancora: questo non è che il principio della sventura!

Rientra Tebaldo

169: RICCARDO M (BENVOLIO 2)

Ecco qua di nuovo il furente Tebaldo.

170: GIULIO (ROMEO 2)

O vile Tebaldo! L'anima di Mercuzio è a poca distanza sopra le nostre teste, e aspetta che la tua vada a fargli compagnia.

171: GEMMA (TEBALDO 2)

Tu, sciagurato, andrai a fargli compagnia!

172: GIULIO (ROMEO 2)

Questa deciderà.

Si battono; Tebaldo cade

173: RICCARDO M (BENVOLIO 2)

Romeo, vattene, fuggi! Tebaldo è morto: se ti pigliano il principe ti condannerà a morte. Vattene fuggi! scappa!

Romeo esce. Entrano Cittadini e il principe

174: GIACOMO A (PRINCIPE)

Dove sono i vili eccitatori di questa rissa? Benvolio, chi è che ha cominciato questa rissa sanguinosa?

175: RICCARDO M (BENVOLIO 2)

Tebaldo ha ucciso Mercuzio e Romeo, che non voleva combattere, lo ha vendicato

176: GIACOMO A (PRINCIPE)

E per questa offesa alla legge, noi lo mandiamo immediatamente in esilio da questa città. Romeo se ne vada in fretta di qua, altrimenti l'ora in cui verrà trovato qui, sarà l'ultima della sua vita.

Escono

8. L'IDEA DI LORENZO

Entrano le Giuliette

177: DANIELA (GIULIETTA 5)

Dalla gioia alla disperazione il passo è breve

- 178: LISA (GIULIETTA 2)**
L'amore nulla ha potuto sull'odio
- 179: GRETA (GIULIETTA 1)**
Odio chiama odio e chiama altro odio
- 180: DANIELA (GIULIETTA 5)**
Cos'altro può accadere ormai, come potrà
tornare dal mio amato?
- 181: CHIARA (GIULIETTA 3)**
In quel momento entrò mia madre con grandi
notizie gioiose mi disse che avrei sposato
Paride entro pochi giorni
- 182: ANNA (GIULIETTA 7)**
Provai a prendere tempo ma non ci fu nulla
da fare, al mio diniego mio padre andò su
tutte le furie
- 183: CHIARA (GIULIETTA 3)**
Fu frate Lorenzo a salvarmi, fu lui a darmi
l'idea della salvezza, contenuta in questa
fiala. Che cosa devo fare ora?
- 184: GIACOMO P (FRATE LORENZO 1)**
Senti, dunque: torna a casa, mostrati
allegra, e acconsenti a sposare Paride
domani è mercoledì; domani notte cerca di
dormir sola, e non lasciare che la Nutrice
venga a dormire con te nella tua camera;
- 185: ANDREA (FRATE LORENZO 2)**
quando sei in letto, prendi questa ampolla,
e bevi questo liquore: subito ti correrà per
tutte le vene un fluido freddo che
addormenterà in te la vita;
- 186: DAVIDE (FRATE LORENZO 3)**
il polso non conserverà più il suo movimento
regolare, ma cesserà di battere:
- 187: GIACOMO P (FRATE LORENZO 1)**
nessun calore, non un respiro, attesteranno
che tu vivi; le rose delle tue labbra e
delle tue guance appassiranno e si faranno
pallide come la cenere;
- 188: GIULIO (FRATE LORENZO 4)**
sugli occhi ti cadrà il velo delle palpebre,

come quando la morte chiude il giorno della vita.

189: ROCCO (FRATE LORENZO 5)

Ogni membro del tuo corpo, rigido, intirizzito e freddo, avrà l'aspetto della morte:

190: RICCARDO T (FRATE LORENZO 6)

sotto questa temporanea sembianza di morte tu resterai per quarantadue ore, e dopo quel tempo...

191: GIULIETTE

Dopo quel tempo cosa accadrà?

192: ANDREA (FRATE LORENZO 2)

Dopo quel tempo ti desterai come da un placido sonno.

193: MATTIA (FRATE LORENZO 7)

Ora, quando lo sposo la mattina viene per farti alzare dal letto, tu sei lì morta:

194: GIACOMO P (FRATE LORENZO 1)

allora, secondo il costume del nostro paese, vestita dei tuoi abiti più belli, e distesa scoperta sulla bara, sarai portata nella cripta della famiglia Capuleti.

195: RICCARDO M (FRATE LORENZO 8)

Intanto prima che tu ti desti, Romeo informato da una mia lettera del nostro disegno, verrà qua;

196: ANDREA (FRATE LORENZO 2)

E al tuo risveglio, in quella notte stessa Romeo ti condurrà via a Mantova.

197: GIACOMO A (FRATE LORENZO 9)

Così, tu sarai salva e sarete finalmente insieme

198: GIULIETTE

Dammi qua, dammi qua! Oh, non mi parlare di paura!

199: GIACOMO P (FRATE LORENZO 1)

Tieni, vattene subito, e sii forte e felice in questa tua risoluzione: io manderò in fretta un fratello a Mantova con una lettera per tuo marito.

GIULIETTA

200: Amore, dammi tu forza! e la forza mi porgerà aiuto. Addio, caro padre!

Le giuliette bevono la fiala e cadono a terra

MUSICA

Fine